

Moretti resta sul binario ancora per un anno

FERROVIE L'amministratore delegato di Fs conserverà il suo posto fino alla scadenza del mandato, nel 2010. Sconfiggendo la fronda di An che avrebbe voluto sostituirlo con Sarmi. di Stefano Caviglia



Silvio Berlusconi e Mauro Moretti all'avvio dell'Alta velocità Firenze-Bologna.

■ L'amministratore delegato di Fs **Mauro Moretti** è riuscito a spuntarla. Nonostante la distanza politica dal governo, si è assicurato la poltrona almeno fino alla scadenza naturale, nell'aprile 2010. Poi si vedrà, ma intanto il manager (che ha già prenotato il bis, dichiarando di aspettarsi un altro triennio) si appresta a portare a casa il primo segno tangibile del rafforzamento: salvo colpi di scena, il suo fedelissimo **Vincenzo Soprano** sarà confermato come amministratore delegato della controllata Trenitalia al prossimo consiglio di amministrazione.

Considerando che per oltre vent'anni Moretti ha mantenuto un legame di ferro con il Pci e tutti i suoi succedanei (tendenza D'Alema-Bersani), si tratta di un risultato di indiscutibile rilievo. Tanto più che negli ultimi tempi, a quanto risulta a *Economy*, la sua posizione era entrata nelle mire della componente An del Pdl, che avrebbe voluto sostituirlo con l'a.d. di Poste, **Massimo Sarmi**. Pare sia dovuto intervenire il

sottosegretario alla presidenza del Consiglio **Gianni Letta**, cui spetta l'ultima parola sulle nomine, per bloccare l'operazione.

Per quale motivo? Da un lato l'ovvia considerazione che il governo ha fin troppi problemi da risolvere per andare a cercarsene di nuovi. Ma dall'altro va riconosciuto che la strategia comunicativa di Moretti alla fine si è rivelata vincente. La martellante insistenza sul miglioramento dei conti (ancorché ottenuto in gran parte con il rialzo delle tariffe) e la continua illustrazione dei successi che si otterranno con l'Alta velocità devono aver scoraggiato interventi traumatici.

Forte del risultato, Moretti ha subito annunciato che entro giugno si terrà finalmente la gara per i nuovi treni, la cui mancanza è oggi il punto più debole di Fs. Giusto in tempo perché ci sia, e al meglio, la joint venture fra Ansaldo Breda (Finmeccanica) e Bombardier, che ha appena messo in campo il suo ultimo modello per l'Alta velocità. E